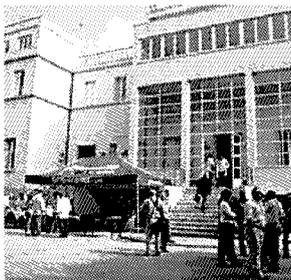


## Inaugurata nel 2008 dopo un restauro costato 2,6 milioni



**Un edificio, quello di villa Celestina, che negli anni '70, quando Castiglioncello era la Perla del Tirreno, era il centro della vita mondana. Le sale che un tempo erano destinate ai balli e al divertimento sono state trasformate in locali didattici non più fruibili dai cittadini e poi, da quando la struttura è sottoimpiegata, sono come cadute nel dimenticatoio.**

**E pensare che il restauro della villa, inaugurata nel 2008 (nella foto l'inaugurazione), è costato 2 milioni e 590 mila euro divisi tra Ministero, Comune e Università. Già allora molti cittadini si opposero alla scelta dello sbarco pisano sulla costa chiedendo che l'immobile simbolo di Castiglioncello venisse restaurato per tornare agli antichi splendori. Ospitando magari attività destinate a tutti, residenti e turisti, e non un centro universitario, chiaramente meno fruibile per la popolazione. Adesso, a distanza di pochi anni e con il recente addio dell'Università di Pisa, ci si domanda se quel restauro (e soprattutto l'operazione per il centro di biologia marina) non sia stato uno spreco di denaro pubblico.**

